



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

**INTERROGAZIONE
A RISPOSTA IMMEDIATA
N. 3 dell'11 aprile 2023**

PRESENTATA DALLA CONSIGLIERA

MATTIA

***CESSIONE DEI SUPERMERCATI A MARCHIO COOP E RISCHI PER I
LAVORATORI***



GRUPPO PD
REGIONE LAZIO

Consiglio regionale del Lazio INTERROGAZIONE IMMEDIATA n. 3 dell'11 aprile 2023

**Al Presidente del Consiglio regionale del Lazio
On. Antonio Aurigemma**

INTERROGAZIONE URGENTE A RISPOSTA IMMEDIATA

Oggetto: Cessione dei supermercati a marchio Coop e rischi per i lavoratori

PREMESSO CHE

cinquantaquattro supermercati a marchio Coop presenti a Roma e facenti capo alla società Distribuzione Roma s.r.l. stanno per essere ceduti da parte della controllante Coop Alleanza 3.0, società con sede nella città metropolitana di Bologna, al gruppo Gabrielli di Ascoli Piceno, proprietario dei supermercati a marchio Tigre;

stessa sorte sembra dover toccare, in base a notizie di stampa, anche ad alcuni supermercati a marchio Coop dei Castelli Romani, quali quelli di Velletri, Castel Gandolfo, Marino e Santa Maria delle Mole, nonché a quelli di Ardea, Torvaianica e Zagarolo;

PRESO ATTO CHE

dall'incontro tenutosi lo scorso 4 aprile tra le Organizzazioni Sindacali – Filcams, Fisascat e Uiltucs di Roma e Lazio – l'Azienda Magazzini Gabrielli e Distribuzione Roma è emerso che le circa 800 lavoratrici e lavoratori, dipendenti ad oggi di Distribuzione Roma con applicazione del contratto della distribuzione cooperativa passeranno alla Magazzini Gabrielli Spa che ad oggi vanta una rete di 200 punti vendita in franchising e 50 in gestione diretta sul resto del territorio nazionale;

RILEVATO CHE

nel passaggio da un marchio all'altro si verificherà per i lavoratori anche il conseguente passaggio dal contratto della cooperazione a quello di Federdistribuzione, con un rischio di conseguenze peggiorative sia dal punto di vista normativo che economico;

CONSIDERATO CHE

nel corso dell'incontro tra sindacati e società interessate, da queste ultime sono state date garanzie solo per quanto riguarda il mantenimento di alcune delle condizioni retributive già maturate dai lavoratori, mentre non è stata espressa da parte dell'azienda acquirente la volontà di armonizzare la parte normativa;

RITENUTO CHE

sia assolutamente necessaria per la salvaguardia dei diritti acquisiti dai lavoratori la definizione di un accordo quadro di passaggio tra le due aziende per tutte le 54 unità produttive, che mantenga all'attivo tutto il personale in forza alle medesime condizioni economiche e normative attraverso l'armonizzazione tra i due contratti nazionali, nonché l'impegno da parte dell'azienda acquirente all'assunzione in forma diretta di tutti i dipendenti con l'esclusione di una successiva cessione in franchising dei punti vendita, in assenza di garanzie certe dal punto di vista economico e normativo;

PRESO ATTO

dell'urgenza della problematica, visto che il passaggio del primo punto vendita è previsto già per il 16 aprile p.v.;

INTERROGA

- il Presidente della Regione e l'Assessore competente per sapere quali iniziative intendano intraprendere al fine di garantire la salvaguardia dei livelli occupazionali e il mantenimento delle garanzie contrattuali acquisite dai lavoratori.

Eleonora MATTIA

Firmato digitalmente da:
Eleonora Mattia
Data: 11/04/2023 14:45:38